

Codice A1816B

D.D. 25 agosto 2026, n. 1623

CNOCC5 - Occupazione di area appartenente al Demanio pubblico dello Stato di pertinenza del fiume Bormida, con installazione di due stazioni idrometriche su ponti esistenti nei territori dei Comuni di Saliceto e Monesiglio, nell'ambito del progetto del percorso ciclopedonale denominato "Ritroviamo il fiume"- Fondi F.S.C. CUP. J61B20000810002. Richiedente: Unione Montana Alta Langa.



ATTO DD 1623/A1816B/2026

DEL 25/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNOCC5 - Occupazione di area appartenente al Demanio pubblico dello Stato di pertinenza del fiume Bormida, con installazione di due stazioni idrometriche su ponti esistenti nei territori dei Comuni di Saliceto e Monesiglio, nell'ambito del progetto del percorso ciclopedonale denominato "Ritroviamo il fiume"- Fondi F.S.C. CUP. J61B20000810002.

Richiedente: Unione Montana Alta Langa.

Premesso che:

- con nota pervenuta al prot. n° 23364/A1816B del 19/05/2026 l'Unione Montana Alta Langa, con sede legale in Piazza Oberto 1 – 12060 Bossolasco (CN), ha presentato istanza per l'acquisizione della concessione demaniale per il posizionamento di due stazioni idrometriche radar su ponti esistenti nei territori dei Comuni di Saliceto e Monesiglio, nell'ambito del progetto del percorso ciclopedonale denominato "Ritroviamo il fiume"- Fondi F.S.C. CUP. J61B20000810002", comportante l'occupazione di area appartenente al Demanio pubblico dello Stato di pertinenza del fiume Bormida, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati all'istanza stessa.

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, ed in particolare quelli ritenuti rilevanti ai fini dell'espressione del parere di competenza costituiti dai seguenti *file*:

- *Relazione compatibilità idraulica.pdf.p7m*;
- *Tavola interventi sul percorso.pdf.p7m*;
- *Tavola sezioni.pdf.p7m*;
- *Tavola corografia e punti di intervento idrometri.pdf.p7m*;

dai quali si evince che le opere consistono in:

- installazione di n. 1 idrometro radar con palo staffato sul lato di valle dell'impalcato del ponte esistente della S.P. 295 e relativi cavidotti, sul fiume Bormida in Comune di Saliceto – (in adiacenza alle particelle n.ri 2045 e 2049 del Foglio 11 in sponda orografica destra e alle particelle n.ri 50 e 177 del Foglio 10 in sponda orografica sinistra) – tale idrometro entrerà a far parte del sistema di allerta meteo di Arpa Piemonte;
- installazione di n. 1 idrometro radar con palo staffato sul lato di valle dell'impalcato del ponte esistente della S.C. e relativi cavidotti, sul fiume Bormida in Comune di Monesiglio – *(in adiacenza alla particella n. 39 del Foglio 3 in sponda orografica destra e alla particella n. 152 del Foglio 2 in sponda orografica sinistra)*;
- installazione dei sottoelencati n. 4 idrometri radar con palo a sbraccio e relativi cavidotti, posizionati in prossimità dell'alveo del fiume Bormida, necessari per costituire un sistema di monitoraggio ambientale ed il sistema di sicurezza della viabilità locale esistente interessata dal transito ciclopeditoneale:
 - Comune di Saliceto - sponda dx del fiume Bormida (Foglio 9 mappale 11);
 - Comune di Prunetto - sponda dx del fiume Bormida (Foglio 7 mappale 14);
 - Comune di Levice - sponda destra del fiume Bormida (Foglio 3 mappale 56);
 - Comune di Perletto - sponda destra del fiume Bormida (Foglio 7 mappale 4).

Negli elaborati di progetto è previsto inoltre un idrometro a pressione in Comune di Levice, in sponda destra del fiume Bormida, quest'ultimo è oggetto di altro specifico provvedimento.

Visto che:

- il Settore Tecnico regionale – Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito “regolamento”) ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 24132 del 25/05/2026 ai sensi degli art.li 15 e 16 della L.R. 14/2014, chiedendo di trasmettere come integrazioni non sostanziali:
 - copia del provvedimento di approvazione del progetto;
 - la trasmissione dell'atto di assenso degli Enti proprietari dei ponti esistenti ospitanti gli idrometri in progetto (Provincia di Cuneo: S.P. 295 in Comune di Saliceto - S.C. in Comune di Monesiglio);
 - gli elaborati progettuali firmati digitalmente in formato .p7m, dal progettista incaricato e non dal R.U.P.
- in data 24/08/2026 l'Unione Montana Alta Langa, con nota assunta al prot n. 38649/A1816B, sono stati trasmessi gli atti di assenso degli Enti proprietari dei ponti esistenti ospitanti gli idrometri in progetto (Provincia di Cuneo: S.P. 295 in Comune di Saliceto - rif. progr. int. 35048 del 16/04/2026 Classifica 09.07/000001-04 (2026) e S.C. in Comune di Monesiglio – prot. n. 2883 del 21/07/2026), il Verbale di deliberazione della Giunta dell'Unione Montana n. 53 del 07/10/2025 di approvazione del progetto esecutivo e gli elaborati progettuali firmati digitalmente, in formato .p7m, dal progettista incaricato Ing. Garino Roberto.

Considerato che:

- l'art. 1 comma 2 lettera b) del regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 n. 10/R, che esclude dall'applicabilità del regolamento stesso le servitù e pertinenze per usi destinati alla libera fruizione della collettività, qualora richieste dagli enti locali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e dagli enti parco;

- a seguito della verifica dell'effettiva applicabilità del citato disposto di cui sopra all'istanza in oggetto è stato assegnato il codice n. CNOCC5;

- in tali casi è previsto il rilascio di un atto con il quale venga regolamentato l'utilizzo del bene con eventuali valutazioni e prescrizioni di carattere idraulico;

Preso atto che:

- come riportato nella Relazione di compatibilità idraulica, la realizzazione delle opere in argomento, peraltro rientrano nella definizione di infrastrutture lineari e a rete, riferite a servizi pubblici essenziali non altrimenti localizzabili, compatibili con l'art. 9 delle Norme di Attuazione del PAI, non riducono la capacità d'invaso dell'alveo di piena, neppure in modo indiretto, pertanto le stesse sono ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Bormida;

- non sono previste nuove opere, in quanto trattasi di percorsi esistenti e le strade asfaltate interessate dall'intervento, sono abitualmente aperte al consueto transito veicolare.

Considerato che a seguito dell'istruttoria effettuata dai funzionari del Settore Tecnico regionale – Cuneo e del sopralluogo effettuato in data 12/06/2026, gli interventi previsti possono ritenersi ammissibili.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Visto la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;

determina

1) di autorizzare l'Unione Montana Alta Langa all'installazione di due stazioni idrometriche e relativi cavidotti su ponti esistenti nei territori dei Comuni di Saliceto e Monesiglio, come individuati negli elaborati tecnici presentati ed allegati all'istanza e di ammettere, trattandosi di servizi pubblici essenziali non altrimenti localizzabili, compatibili con l'art. 9 delle Norme di Attuazione del PAI, la realizzazione di ulteriori n. 4 idrometri radar con palo a sbraccio e relativi cavidotti descritti in premessa, nel rispetto delle sotto indicate prescrizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto approvato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- c. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il

Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua, pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

- d. le opere in argomento dovranno essere realizzate, **entro il termine di anni due** a far data dalla presente Determinazione, **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi** tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'opera dovrà essere rivalutata dal Settore scrivente a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale autorizzazione di proroga dei termini per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza del presente atto;
- e. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari con congruo anticipo al Settore scrivente l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- f. l'occupazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza nel tempo gli idrometri oggetto del presente provvedimento omissis
- g. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera in argomento, a cura e spese del richiedente o anche di procedere alla revoca della presente nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- h. in caso di rinuncia anticipata, dovrà essere data apposita comunicazione a questo Settore;
- i. l'occupazione viene accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, sotto la personale e piena responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente atto.
- j. in caso di piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto all'Amministrazione Regionale in termini di indennizzo per i danni causati dagli eventuali fenomeni esondativi (allagamenti) ed erosivi;
- k. considerato che le aree interessate dal transito della pista ciclopedonale, risultano in gran parte collocate in zone caratterizzate da un dissesto PAI di tipo idraulico e idrogeologico per rischio di esondazioni, il Concessionario dovrà adottare misure gestionali delle aree finalizzate a garantire la sicurezza e la salvaguardia della pubblica incolumità, anche mediante la posa di idonea cartellonistica di avvertimento della situazione di rischio che potrebbe verificarsi nel caso di eventi meteorologici straordinari associati al mancato funzionamento del sistema di rilevamento radar collegato con i dispositivi semaforici. Dovrà altresì essere predisposto un piano di monitoraggio e gestione dell'eventuale emergenza in caso di piena del corso d'acqua, tenendo conto delle prescrizioni sopra impartite. Il documento dovrà essere recepito ed inserito nell'ambito del Piano di Protezione Civile Comunale.

2) di stabilire che:

- l'autorizzazione in oggetto ha validità fino al perdurare dell'utilizzo richiesto;
- in caso di nuove disposizioni legislative o provvedimenti ostativi o per motivi di sicurezza, il

Settore Tecnico Regionale – Cuneo, può procedere alla revoca immediata, escludendo l'esistenza di diritti acquisiti o indennizzi, in conformità con i principi generali della Legge n. 241/1990 art. 21 quinquies;

- nei casi di revoca o rinuncia il richiedente ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata ed alla riduzione in pristino dello stato dei luoghi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:

Mario Garro

Luca Menardi

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Gianluca Comba